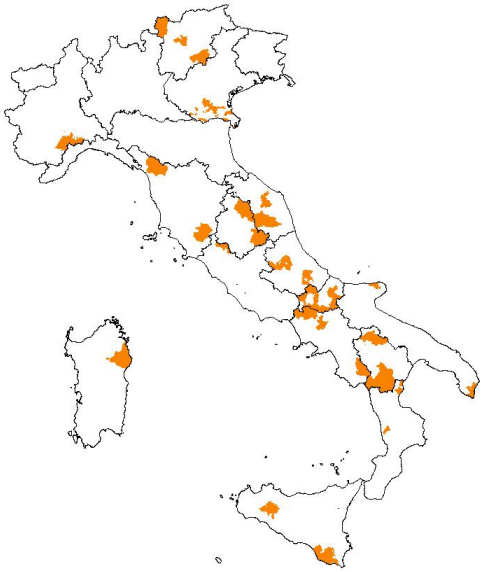
L'esperienza Leader+ in Italia

Palermo, 8 maggio 2009

Raffaella Di Napoli (Rete Rurale Nazionale – Task Force Leader)

Evoluzioni di Leader



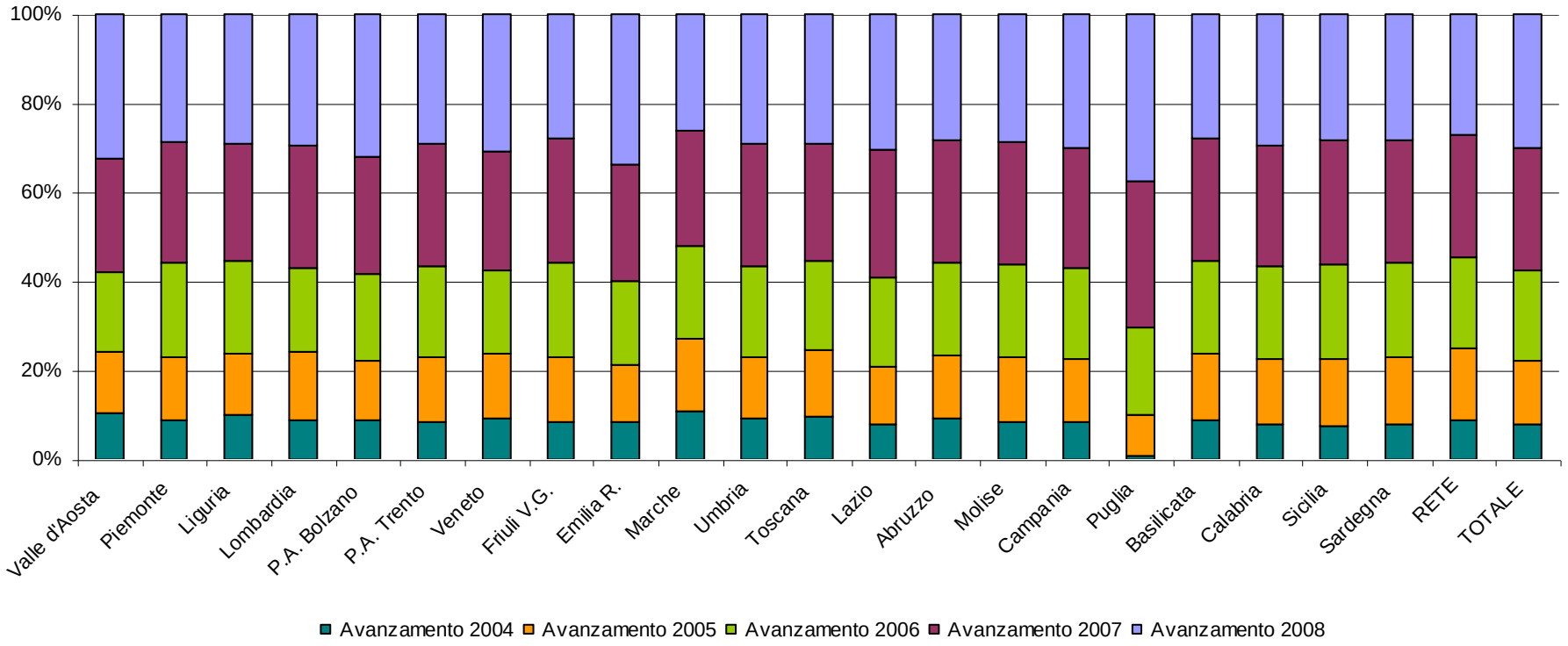
1989/93 Leader I

94/99 Leader II

2000/06 Leader+

N. GAL	29	203	132
Estensione territoriale (%)	7,5	47,5	53,1
Popolazione coinvolta (%)	2,5	17,4	18,9
Risorse finanziarie (meuro)	100,3	471,4	473,8
Risorse medie per PSL (meuro)	3,4	2,3	3,6

Avanzamento spesa Leader 2004-2008



Il Leader non può essere caricato di responsabilità che superano i propri obiettivi

Il Leader si proponeva come funzione di stimolo, di sperimentazione, di apprendimento, di motivazione da accompagnare e integrare con politiche territoriali più articolate, con maggiori risorse e di più ampio respiro.

E la realizzazione di questa esperienza di governance, l'apprendimento di questo modello di lavoro deve essere considerata un buon traguardo raggiunto dal programma nei territori rurali.

Leader +: risultati e insegnamenti

Leader+ ha rafforzato la capacità di comunicazione dei territori rurali

I territori hanno imparato a *gestire e utilizzare* nuove forme di comunicazione ma soprattutto ha acquisito sempre maggiore consapevolezza delle proprie qualità e valore

Leader+ ha rafforzato la capacità di indagine e di interpretazione dei fenomeni locali

ha agevolato l'avvio di reali processi di bottom up e la condivisione delle strategie con i policy maker locali e in generale con gli attori del territorio; un buon indicatore di questa circostanza è dato dalla giusta ripartizione delle responsabilità politiche, operative e gestionali all'interno del partenariato di progetto.

Leader+ risponde in maniera puntuale ai principi di buona governance (Libro bianco sulla governance, CE 2001)

apertura (trasparenza e comunicazione, diffusione capillare dell'informazione)
partecipazione (di tutti i livelli compresi i cittadini nell'elaborazione e attuazione delle politiche)
responsabilità (ruolo di ciascuno nel processo decisionale)
efficacia (produrre risultati richiesti in relazione agli obiettivi dichiarati)
coerenza (tra tutte le politiche)

LEADER+ ha contribuito ad una progressiva diversificazione degli interessi del territorio e dei beneficiari nei confronti di tematiche "nuove"

Maggiore adesione dei beneficiari rispetto a tipologie di intervento, quali ad esempio i progetti di filiera di prodotto, le filiere intersettoriali, gli interventi a favore delle nuove energie e l'agricoltura sociale precedentemente poco apprezzate (o considerate troppo innovative).

LEADER+ ha contribuito ad una maggiore diversificazione degli strumenti e delle fonti per finanziare strategie di sviluppo

I GAL hanno cercato un maggiore coordinamento e complementarità con altri strumenti di intervento nell'ambito di politiche regionali, nazionali e comunitarie anche di tipo settoriale. In particolare con gli strumenti di progettazione integrata (PIT e PIAR), con le misure previste nell'ambito dei PSR (e dei POR nelle regioni Obiettivo 1), con i PIC INTERREG e EQUAL e con leggi regionali di sostegno al settore turistico e all'artigianato.

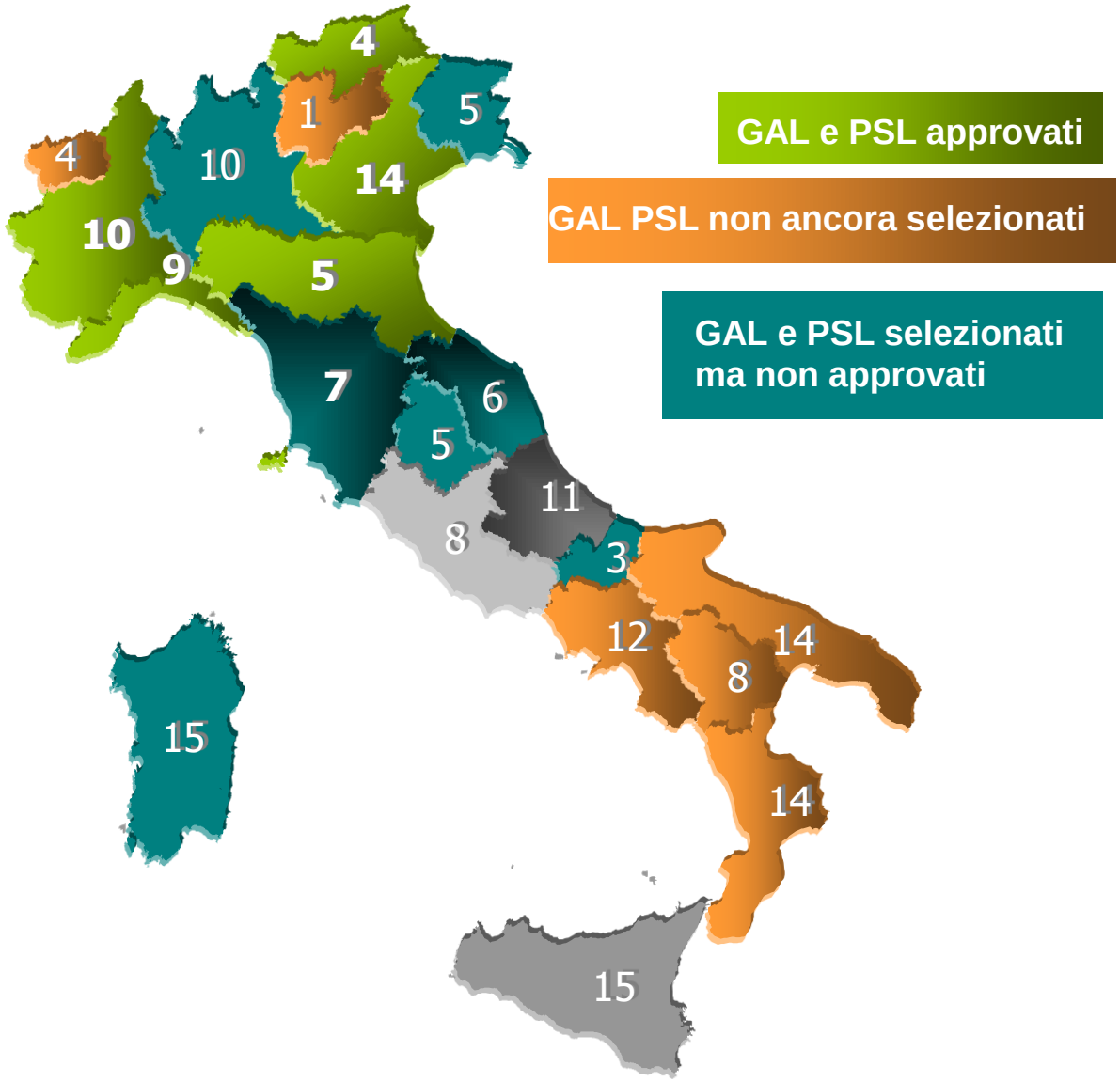
L'Asse IV

PSR 2007 – 2013: ASSE 4

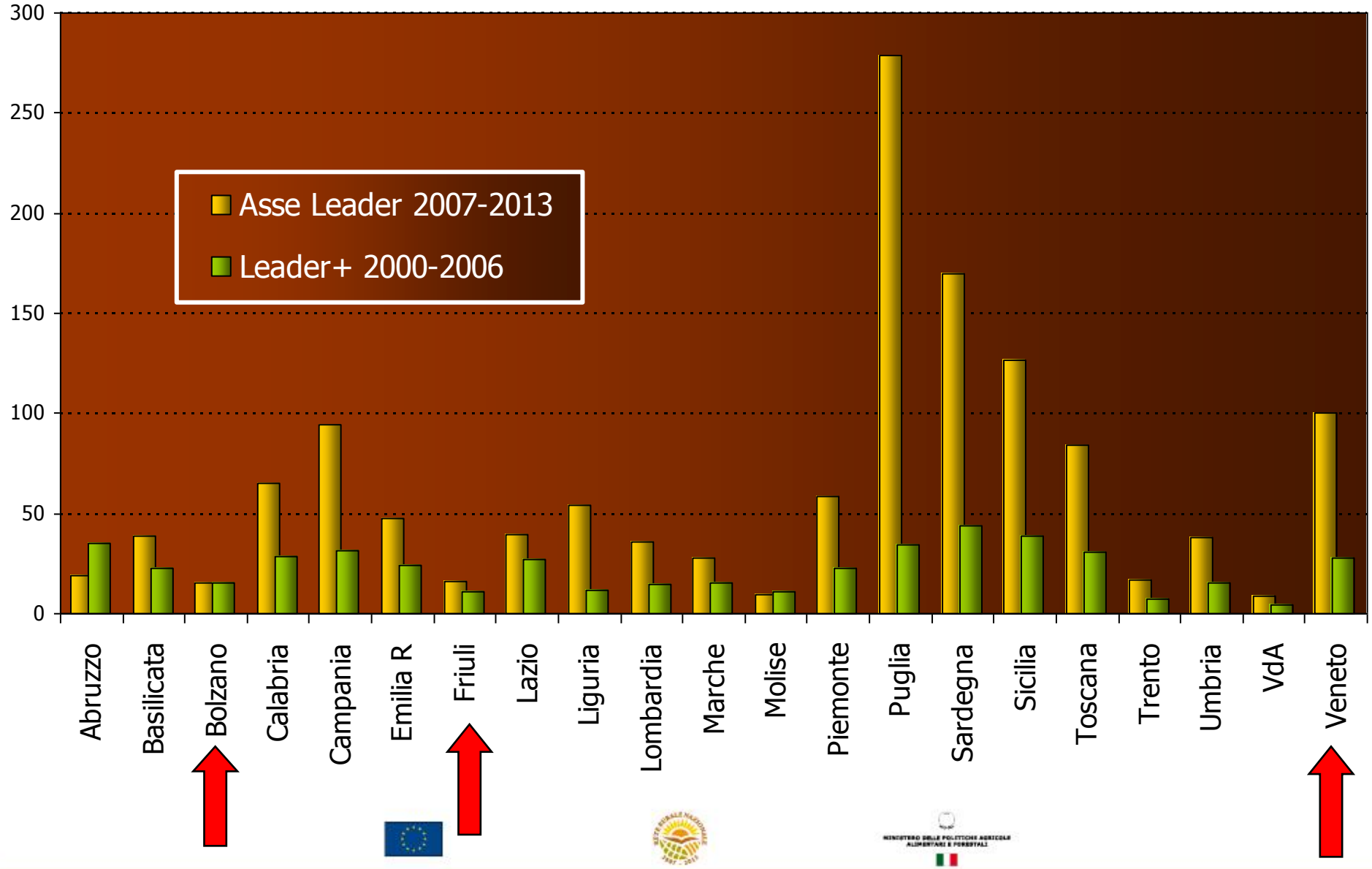
N. GAL (ammissibili)	187
Estensione territoriale (%)	76,3
Popolazione coinvolta (%)	37,2
Risorse finanziarie (meuro)	1.346
Risorse medie per PSL (meuro)	7,2

Procedure di selezione: stato dell'arte al 23.04.09

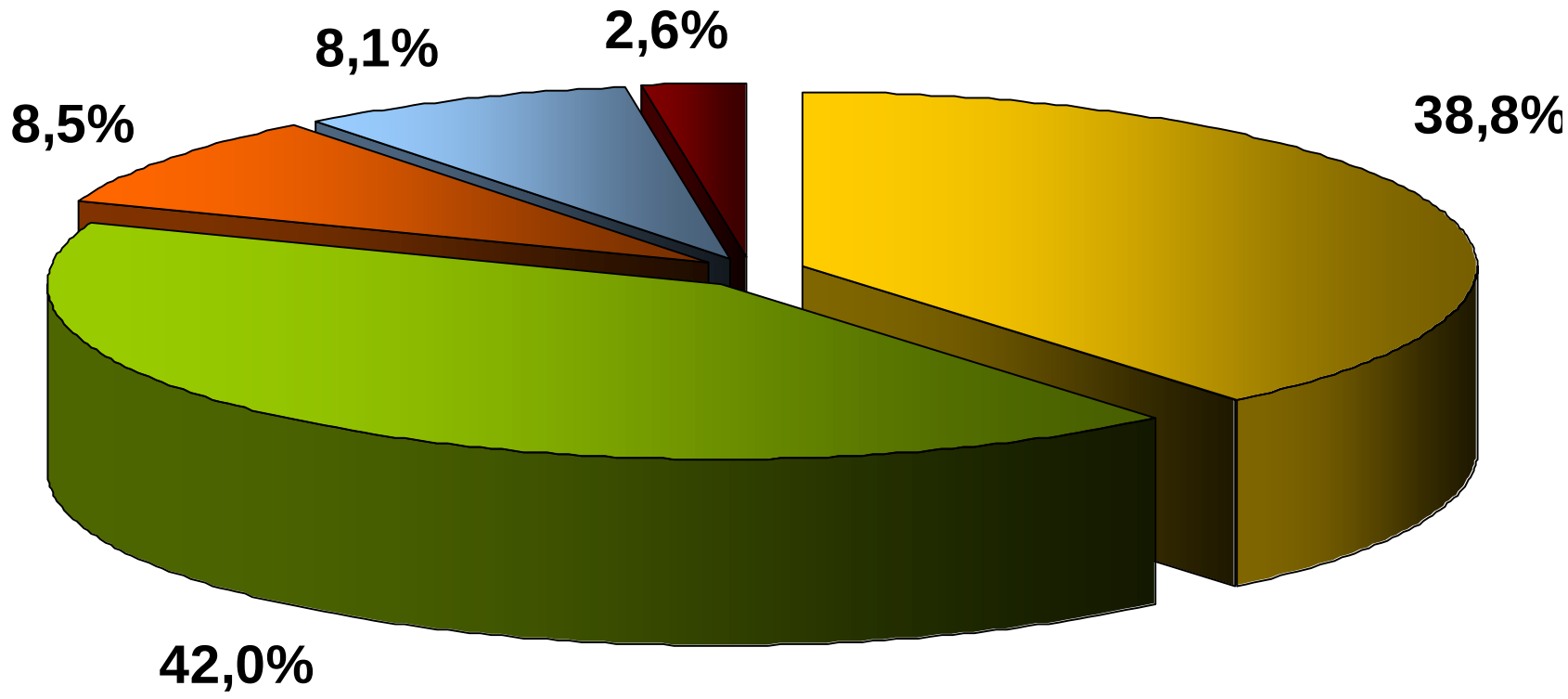
Regioni / P.A.	Fasi di selezione	
	n.	Stato d'attuazione
Abruzzo	2	Non avviata
Basilicata	1	In istruttoria
P.A. Bolzano	2	Selezione conclusa
Calabria	1	In istruttoria
Campania	2	In istruttoria (fase 1)
Emilia Romagna	1	Selezione conclusa
Friuli	1	In istruttoria
Lazio	1	Non avviata
Liguria	2	Selezione conclusa
Lombardia	2	In istruttoria (fase 2)
Marche	3	In istruttoria
Molise	2	In istruttoria (fase 1)
Piemonte	1	Selezione conclusa
Puglia	2	In istruttoria (fase 1)
Sardegna	2	In istruttoria (fase 2)
Sicilia	2	Non avviata
Toscana	2	Selezione conclusa
P.A. Trento	1	In istruttoria
Umbria	1	In istruttoria
Valle d'Aosta	1	Bando aperto
Veneto	1	Selezione conclusa



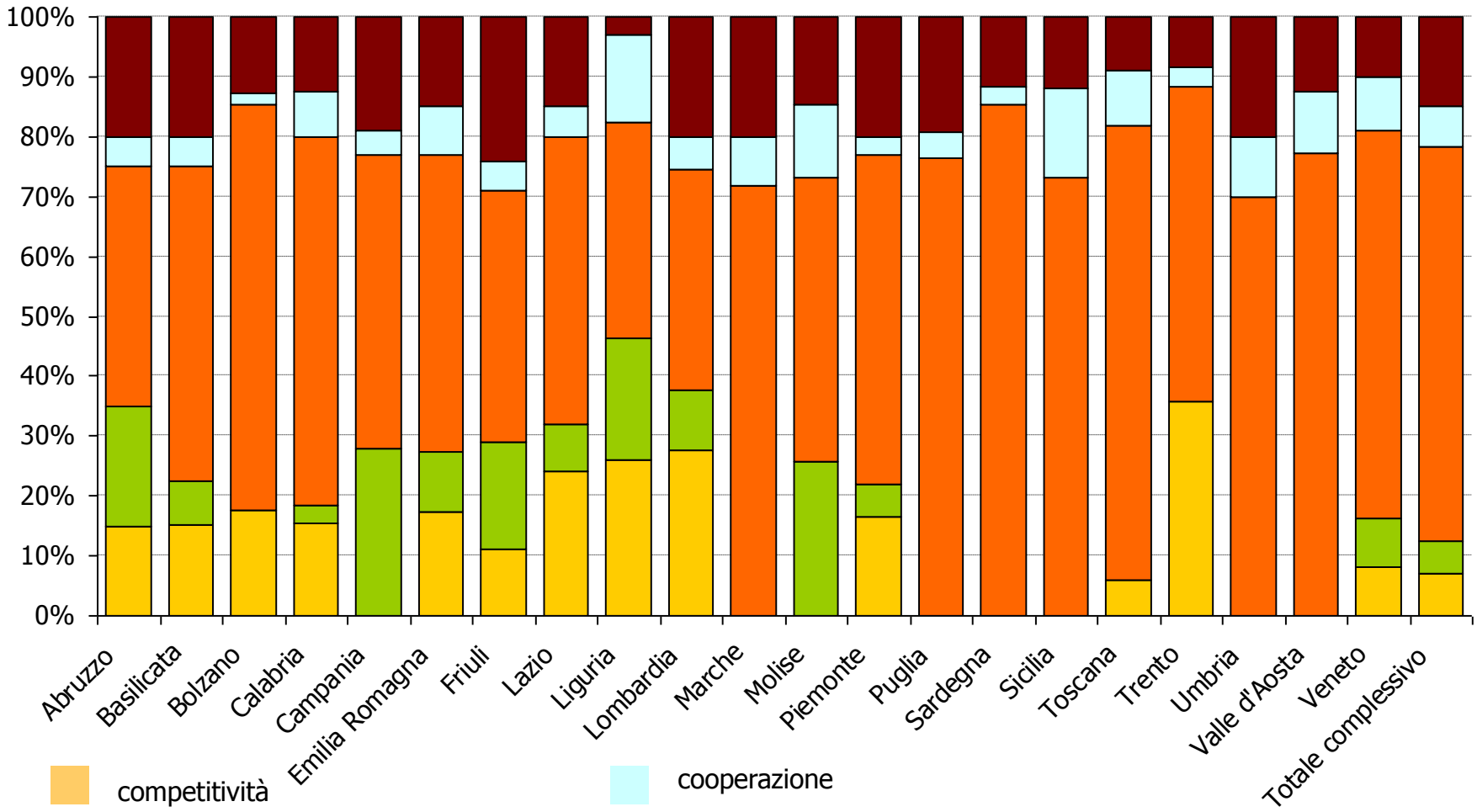
6. Confronto finanziario Leader+/Asse Leader



8. PSR: distribuzione delle risorse per asse – Italia



10. Composizione Asse IV – media Italia



Le attività della ReteLEADER

Contesto

Gli attori di Leader “devono relazionarsi/integrarsi” con il sistema PSR e RRN

Il Leader è un ambito di azione caratterizzato da una propria storia, cultura, lessico, utenti, relazioni

Difficoltà generale degli attori di leader ad entrare in contatto con esperti/enti/attori dello sviluppo rurale esterni al proprio territorio

Necessità diffusa di integrarsi le politiche di sviluppo a livello territoriale e di confrontarsi con altri attori locali

Le possibilità di accesso all’informazione sono sempre più ampie e la tecnologia disponibile permette di mettere in campo strumenti che sempre più possono favorire una partecipazione integrata e paritetica fra i diversi attori

Per gli attori di Leader non è più sufficiente ricevere materiali di comunicazione unidirezionali, ma manifestano sempre più l’esigenza di essere parte attiva della costruzione della cultura e del patrimonio di idee di Leader

Obiettivi:

La funzione della Rete è quella di fornire risorse di comunicazione/produzione e di valorizzazione delle identità e individualità a tutti gli attori di Leader

1. Comunicazione, informazione, formazione "Interna"

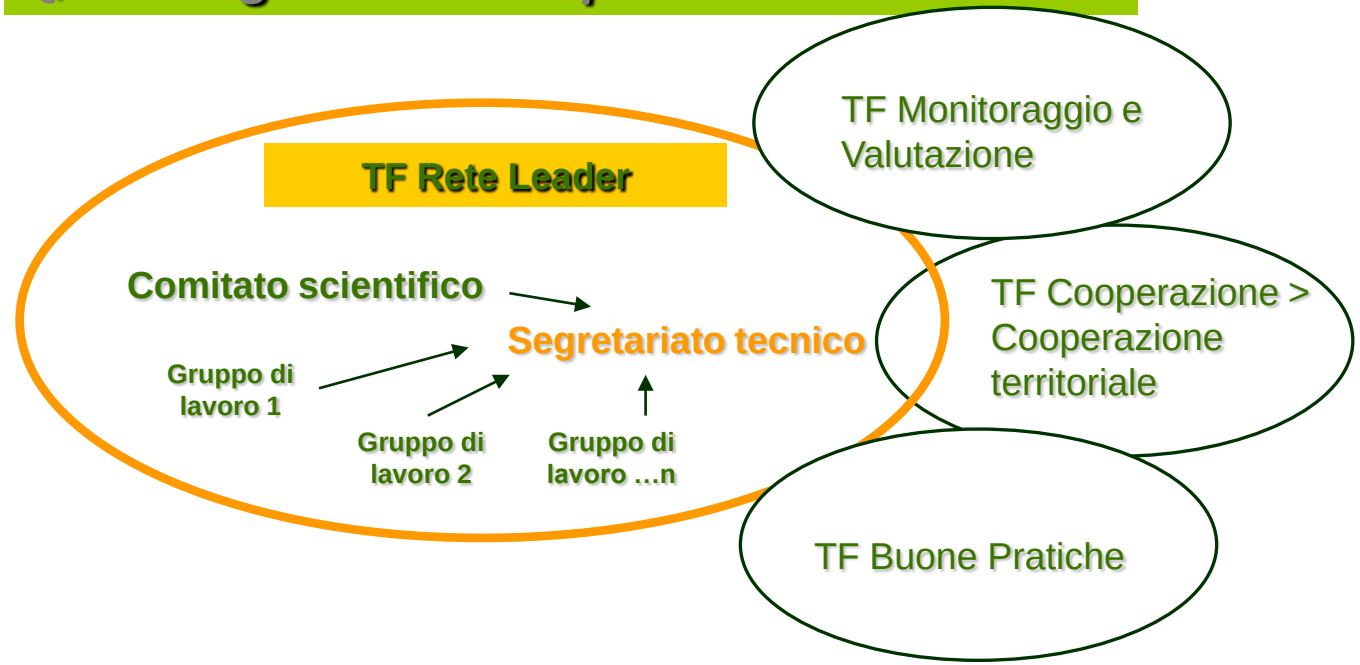
- Migliorare l'attuazione dell'Asse IV
- Rafforzare le competenze degli gli attori di leader
- Favorire l'integrazione di Leader con le politiche di sviluppo rurale e territoriali

2. Comunicazione, informazione, formazione "Esterna"

- Diffondere informazioni sul contributo di Leader nei processi di sviluppo locale
- Favorire l'integrazione di Leader con le politiche di sviluppo rurale e territoriali
- Promuovere i territori Leader (supporto all'azione di comunicazione/informazione degli attori di leader al di fuori dei propri territori)

La Rete Leader: modello organizzativo

Quale organizzazione per RETELEADER



… e come fare Rete

La ReteLeader viene definita come una ***comunità di pratica*** della RRN

Le ***comunità di pratica*** possono essere definite come aggregazioni di limitate dimensioni, all'interno di contesti organizzativi più ampi i cui membri condividono modalità di azione e interpretazione della realtà in cui operano (E. Wenger).

L'esperienza Rete Leader in Italia: Quali insegnamenti

	Leader II	Leader+	Cose da fare e da evitare
Policy	1° esp. strutturata di networking	Consolidamento approccio di Rete	Autoreferenzialità del sistema rete Leader
Skills	Maggiore entusiasmo Competenze tematiche	Isolamento del sistema Rete Diffusione di competenze "leader"	Approccio ascendente Distanza dai territori
Technology	Tecnologia poco "avanzata"	Portale Leader	Rafforzare e valorizzare la l'utilizzo di strumenti di comunicazione interattivi e a distanza
Network approach	Approccio ascendente Organizzazione in gruppi di lavoro tematici Supporto metodologico	Ancora Approccio ascendente (approfondimenti metodologici) Eccessiva burocratizzazione Distanza dai territori	Rafforzamento delle metodologie di networking (Costruire insieme le soluzioni e le proposte) Valorizzare il contributo proveniente dai singoli attori di leader Essere tempestivi Flessibili

La metodologia della TF Leader della RRN: Parole chiave

Italo Calvino, “Le lezioni americane”, Harvard 1984

- **Leggerezza**
- **Rapidità**
- **Esattezza**
- **Visibilità**
- **Molteplicità**
- **Coerenza**

Albert Barabasi, “**Link. La scienza delle reti**”, 2004

- **Usabilità**
- **Accessibilità**
- **Interattività**
- **Creatività**

Macro aree - Temi 2009-10

1. Procedure a attuazione asse IV

Contesto programmatico

Procedure di attuazione delle misure dei PSR implementate dall'Asse IV

Monitoraggio di Leader

Circuiti finanziari

2. Supporto alla gestione del GAL e all'attuazione dei PSL

Gestione del GAL

Gestione del PSL

Attuazione delle misure e delle azioni dei PSL

3. Mainstreaming di leader

Valutazione e autovalutazione di Leader

Metodo Leader
- *Innovazione*
- *Integrazione*

Comunicazione

4. Progetti Leader

Competitività dei territori rurali

Sostenibilità economica e sociale dei PSL e delle azioni Leader

Turismo rurale (313)
Servizi alla popolazione (321)
Microimprese (312)
Valorizzazione patrimonio rurale (323)
Diversificazione (311)
Ammodernamento (121)
Accrescimento valore aggiunto (123)
Sostegno ass. produttori per qualità (133)
Investimenti non produttivi (216)

Integrati

Attività previste: Prodotti e strumenti

Quali strumenti

Focus group, Forum on-line, Telefono

1. Comunicazione, informazione, formazione "Interna"

Incontri
- Seminari tematici c/o aree leader
- Workshop
- Partecipazione fiere professionali e seminari leader europei

Pubblicazioni
- Working Paper
- Rapporto Leader
- Video – 10/15 min
- Vewsletter

Banche dati
- Indirizzario
- Biblioleader
- PSR Asse IV, Bandi di selezione dei GAL, PSL,
- Diario di bordo

Area internet
- LeaderBook
- Corsi di formazione on-line
- Sportello giuridico- ammnistrativo on line

1. Comunicazione, informazione, formazione "Esterna"

Incontri
- Partecipazione fiere e convegni
- Presentazione di BP Leader a workshop

Pubblicazioni
- Clip – max 5 min
- Brochure
- Comunicati stampa
- Rapporto Leader
- Newsletter

Banche dati
- Wikileader
- Biblioleader

Area internet
- Area Leader Portale RRN

A che punto siamo: attività realizzate / *avviate*

Incontri

- 5 incontri (formazione breve durata su: elaborare il PSL; forme giuridiche e aspetti fiscali-amministrativi)
- 2 focus group con le Regioni (24 febbraio; 23 aprile)
- 3 *Focus group con Gal selezionati e associazioni dei GAL (16 aprile, 28 aprile, 20 maggio)*
- *1 focus group "Reti utili per il Leader" (9 giugno)*

Pubblicazioni

- *Indirizzario*
- *Documento di sintesi sull'attuazione di Leader*
- *1° Rapporto sul Leader*
- *WP monitoraggio*

Stato d'attuazione: Criticità

Banche dati

- *Indirizzario*
- *PSR Asse IV; PSL*
- *Bandi di selezione dei GAL*
- *Diario di bordo*

Servizi

- Area portale RRN (**www.reterurale.it > approccio Leader**)
- Applicativo social networking (Leaderbook)
- Sportello giuridico